

IN QUESTO NUMERO

Inauguriamo l'annata 2014 di *Sistema Salute. La Rivista Italiana di Educazione Sanitaria e promozione della Salute* con una *Mono-grafia* dedicata al tema della "condizione anziana".

In ossequio all'approccio di sistema che tentiamo di perseguire, vorremmo offrire – pur nell'ovvia impossibilità di dare un quadro totalmente esaustivo – non un'esclusiva visione dell'anziano quale soggetto portatore di anni, problemi e cronicità, ma proporre una riflessione più ampia sia nelle linee concettuali che nelle esperienze riportate.

Tullio Seppilli apre la serie di articoli con un illuminante *incipit* all'argomento ponendo una distinzione/contraddizione centrale tra *condizione e questione* anziana.

Il contributo pone l'argomento oggetto di analisi all'interno di un assetto culturale caratterizzato da regole generali, valori e modalità di funzionamento definiti: un necessario quadro di riferimento antropologico.

Segue la riflessione di *Seppilli*, l'articolo di *Simona Gotelli et al* che analizza in dettaglio

l'attuale scenario di crisi economica e i suoi effetti sul benessere degli anziani. E' fondamentale, sostengono gli autori, la cura del contesto – familiare, *caregivers*, luoghi, relazioni – al fine di non perseguire derive istituzionalizzanti e custodialistiche. Tutto ciò non deve tradursi pericolosamente in una delega del Servizio Sanitario Nazionale a essere comunque garante della presa in carico della persona.

Corporeità e decorporeizzazione. Il corpo vissuto dell'anziano, il titolo del contributo di *Franco Scotti*: a partire dal vissuto della corporeità nella nostra cultura sono ripercorse le fasi attraverso le quali l'alienazione del corpo come oggetto di consumo influenza negativamente la vita, soprattutto degli anziani. Per costoro, pur allungandosi il tempo biologico, è rimasto invariato quello sociologico; rimane un *tempo provvisorio*, deprivato di progettualità. Esortazione per tutti a tracciare una via per recuperare una spontaneità nella vita, quasi definitivamente persa.

Guido Giarelli affronta il rilevante tema delle politiche per gli anziani: è possibile una politica basata sulle evidenze per gli anziani? Giarelli pone la questione e riporta il dibattito sui conflitti di valori degli attori in campo sia da una prospettiva generale che in riferimento alla specifica condizione anziana: tecnocratici e partecipativi, diverse modalità di leggere e utilizzare l'evidenza... In conclusione l'autore propone uno strumento di particolare interesse il *Rapid Outcom Mapping Approach* per applicare evidenze di ricerca alle politiche.

L'articolo di *Marco Cerri* indaga un diffusissimo fenomeno legato alla senilizzazione della popolazione: il lavoro privato servile di cura. E' analizzato questo crescente bisogno di cura degli anziani da parte delle famiglie, indagate le relazioni che esso comporta nella vita quotidiana e ipotizzati scenari futuri nell'attuale crisi lavorativa italiana.

Carlotta Bagaglia e *Chiara Polcri* riportano i risultati di una ricerca finalizzata a comporre una mappatura dei Servizi per l'Alzheimer nella Regione Umbria. L'indagine è stata effettuata attraverso specifici questionari per l'utenza, i familiari e gli operatori.

Le Autrici identificano proposte di miglioramento dei Servizi rilevati: si rende evidente la necessità di un'efficace rete che faciliti lo sviluppo di conoscenze dei cittadini sui servizi disponibili, migliori il rapporto dell'utente e dei familiari con questi e crei una comunicazione tra operatori maggiormente fluida e rispondente in maniera

omogenea e integrata ai bisogni di tale popolazione.

Seguono due contributi che documentano il lavoro dei professionisti dei Servizi Sanitari.

Letizia Damiani et al analizzano il ruolo e il potenziale informativo del sistema di sorveglianza PASSI d'Argento alla progettazione di interventi di promozione della salute all'interno dei Piani Regionali della Prevenzione. *Luciano Pletti et al* descrivono un'esperienza di sanità d'iniziativa realizzata in un Distretto del Friuli finalizzata a far emergere bisogni sommersi di gruppi di anziani a rischio.

Per la sezione *Altri Contributi* un intervento di prevenzione e cura del soprappeso realizzata a Napoli è oggetto dell'analisi di *Giuseppina Muto et al*. Un significativo esempio di integrazione di organizzazioni sanitarie per la tutela della salute dei lavoratori.

Vogliamo citare in conclusione gli editoriali. La riflessione di *Tiziano Scarponi*, nuova risorsa del Comitato di Redazione, medico di medicina generale, quotidianamente a contatto con le persone nella sua attività professionale, ci porta una testimonianza vissuta di concreta prossimità alle problematiche e alle potenzialità dei soggetti anziani.

Carlo Romagnoli apre ad un nuovo argomento che sarà oggetto di approfondimento nella Monografia del prossimo numero: è possibile un Servizio sanitario europeo?

Su questa domanda intendiamo aprire il dibattito a ricercatori e professionisti, ai nostri lettori che vorranno contribuire.